

Polvere di bellezza

Ricca di sali minerali. Antiossidante. Detossinante

Arrivano le formule hi-tech della vecchia argilla

di **FIAMMETTA CUPELLARO**

Che le proprietà di bellezza dell'argilla siano note da tempi immemori non è certo una novità. Su un punto sono tutti d'accordo: usato come maschera o scrub, questo minerale naturale svolge sulla pelle un'azione detossinante, purificante, illuminante e cicatrizzante. Ma, ultimamente, l'argilla sembrava passata di moda. La sua colpa? Talmente ricca di minerali che spesso le maschere avevano una consistenza "fangosa", erano difficili da stendere e una volta spalmate sul viso diventavano subito troppo secche e complicate da rimuovere. Decisamente non l'ingrediente di bellezza più hi-tech. La novità è che ora, in questo mondo dove piacciono cerotti antirughe formato 3d e cosmesi personalizzate, c'è una nuova ondata di trattamenti all'argilla. Rivisti e corretti. Così, sono state create nuove formule: è cambiata la consistenza che, diventata più soft, è più facile da utilizzare restando comunque efficace per combattere il sebo in eccesso e le impurità.

Mette però in guardia **Leonardo Celleno**, presidente dell'Associazione italiana di dermatologia e cosmetologia: «Nessun problema se si usano le creme o emulsioni cosmetiche solo a base di argilla, perché in quel caso la pasta contiene unicamente elementi originari dei minerali di cui è composta. Problemi possono invece sorgere se viene scelto il prodotto naturale, puro. In questo caso sarebbe meglio che i trattamenti estetici venissero fatti in un ambiente termale oppure in un istituto. Comunque da persone esperte che sapranno consigliare, tra i vari tipi di argilla, quello giusto per il tipo di pelle».

Sì, perché si fa presto a dire argilla, ma ce ne sono di tanti tipi, tutti con effetto purificante ma ognuno con caratteristiche particolari. Quattro soprattutto quelle consigliate dai dermatologi: bianca, verde, rossa e la cosiddetta bentonite. Spiega Celleno: «L'argilla verde è molto assorbente, da preferire se si ha la pelle grassa, il tipo bianco invece con effetto antibatterico è per pelli secche. Poi c'è la bentonite, una variante dell'argilla, particolarmente adatta per pelli che soffrono dell'eccesso di sebo. Infine, l'argilla rossa impiegata soprattutto su pelli asfittiche, smagliature e cellulite». Ma, qualsiasi tipo si scelga «meglio non eccedere, perché un uso troppo forte potrebbe avere effetti addirittura negativi». E se non vogliamo

proprio rinunciare ad una versione casalinga del trattamento con la vecchia argilla, si può scegliere quella in polvere e personalizzarla in base alle proprie necessità: con l'aggiunta di aceto di mele per decongestionare i pori, succo di limone per dissolvere la pelle morta e latte per un effetto illuminante.

IL CATALOGO

1. Rossa

Utilizzata per le maschere e creme per la pelle ha potere antinfiammatorio

2. Bianca

Per l'alta percentuale di silicio e alluminio purifica la pelle e restringe i pori dilatati

3. Verde

L'alto potere assorbente la rende adatta per la cura di acne e eczemi

4. Bentonite

Si trova in terreni vulcanici: i fanghi bentonitici curano eczemi, eruzioni, psoriasi

